

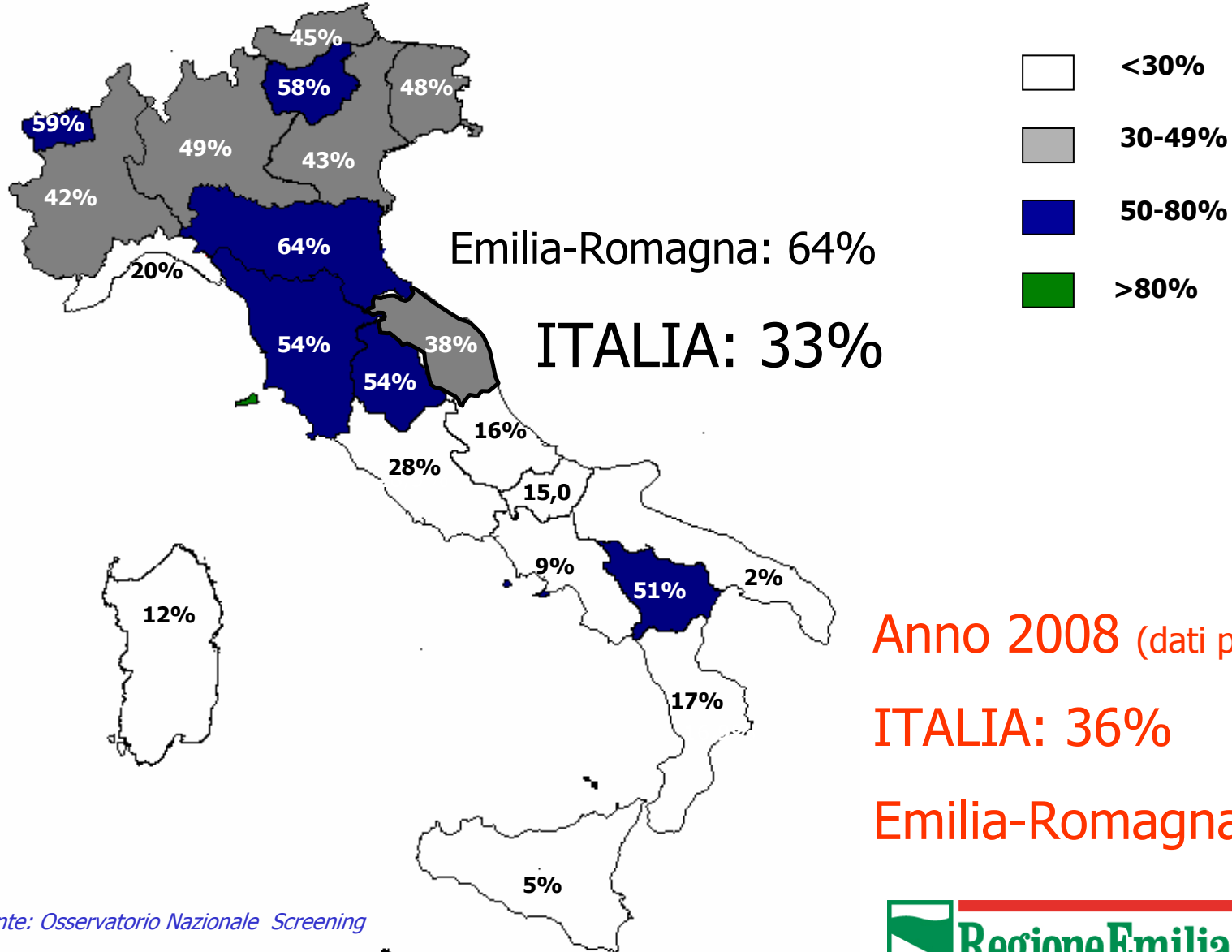
Popolazione femminile residente in Emilia-Romagna, per classi di età interessate dal programma di screening e periodicità degli inviti da gennaio 2010

DONNE RESIDENTI*			INTERVALLO DI SCREENING
CLASSI DI ETA'	N	%	
45-49	163.354	19.5	Mammografia annuale
50-69	548.855	65.4	Mammografia biennale (programma già attivo)
70-74	126.311	15.1	Mammografia biennale
TOTALE 45-74	838.520	100.0	
TOTALE RESIDENTI	2.228.480		

Il programma di screening coinvolgerà il 37.6% della popolazione femminile dell' Emilia-Romagna

* Residenti al 01 gennaio 2009

Copertura del programma di screening: % di donne esaminate nello screening mammografico rispetto alla popolazione target in Italia, nell'anno 2007

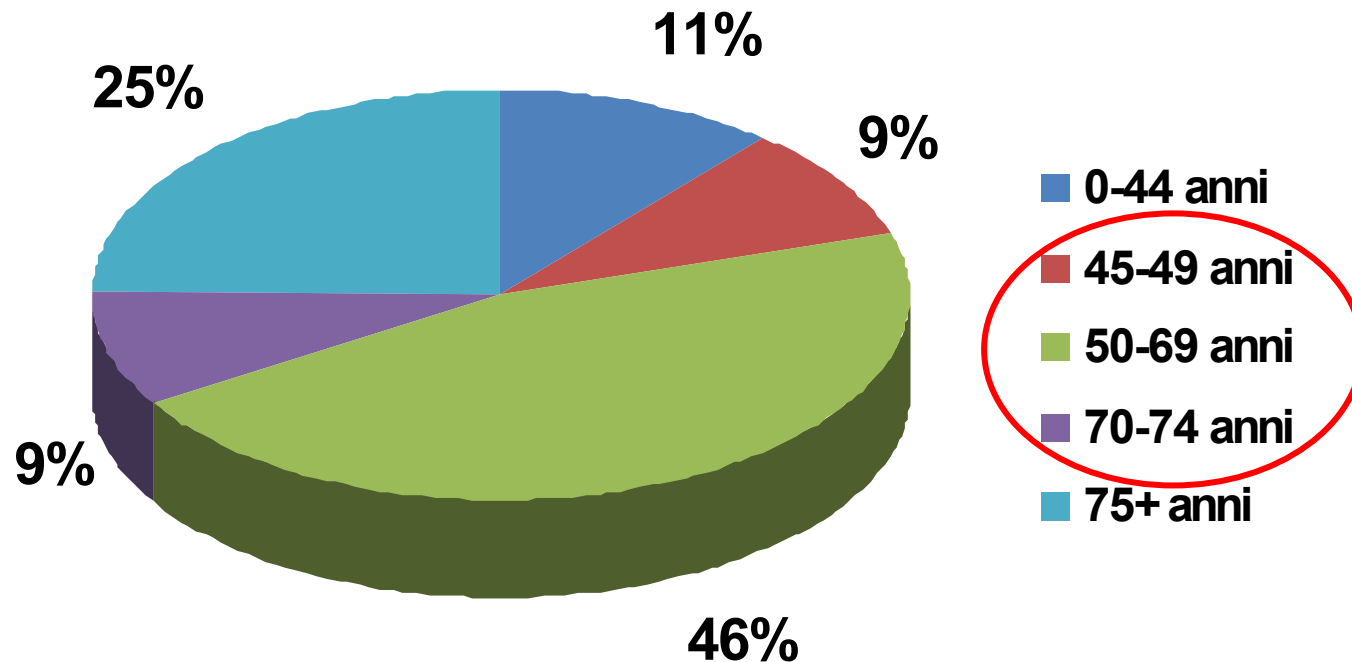


Anno 2008 (dati preliminari)

ITALIA: 36%

Emilia-Romagna: 61%

Distribuzione percentuale dei casi incidenti di tumore invasivo della mammella per fascia di età in Emilia-Romagna. Anni 2004-2005



Fonte: Registro tumori della mammella della Regione Emilia-Romagna

Livelli di rischio individuati e relativi percorsi diagnostici e di screening

PROFILI DI RISCHIO

PERCORSO DIAGNOSTICO

LIVELLO

1	Rischio medio (come popolazione generale)	Preso in carico: mammografia annuale o biennale (secondo fascia di età), come da programma di screening
2	Rischio familiare	Preso in carico: <ul style="list-style-type: none">● se <40 anni visita senologica+ ecografia● dopo i 40 anni mammografia annuale fino ai 44 + eventuali altri esami● dai 45 anni percorso di screening
3	Rischio ereditario	Preso in carico e consulenza genetica

Risultati ottenuti dal programma regionale di screening, attivo dal 1997, nella fascia di età 50-69 anni

- ✓ La proporzione di tumori invasivi in stadi avanzati (\geq II) prima dell'avvio del programma era del 54%, ora è il 34%. Quindi il programma di screening ha permesso di spostare verso forme più precoci circa il 20 % delle neoplasie invasive diagnosticate.
- ✓ Ad oggi l'85% degli interventi chirurgici della mammella effettuati nel programma di screening è conservativo.
- ✓ Studi recenti hanno confermato che i programmi di screening attivi in Italia hanno permesso di ridurre il rischio di morire per tumore della mammella nelle donne che partecipano al programma di screening del 50%. Tale valore raggiunge il 56% per le donne della regione Emilia-Romagna.